

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 28 (195)

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1957

PUNTANDO SULLA CONQUISTA DI UNA MAGGIORANZA ASSOLUTA

Il Consiglio nazionale d.c. ha sanzionato l'apertura a destra

Ingresso delle minoranze nella direzione - Di Vittorio parlando a Vicenza sottolinea le responsabilità di Cisl e Acli nella questione della giusta causa

I lavori del Consiglio nazionale democristiano si sono conclusi ieri notte a Vallombrosa dopo due giorni di dibattito serrato e piuttosto disperso. Fanfani ha ottenuto ciò che voleva, cioè l'apertura, almeno in linea di fatto, della apertura verso il monarchico. I lavori avviati sul piano di governo e su quella elettorale, e soprattutto l'accettazione dei suoi piani integralisti e di maggioranza assoluta alle prossime elezioni. Questa è infatti la sostanza che si nasconde dietro l'equivo governo Zoli e che i lavori del Consiglio nazionale tutti protesi verso le elezioni, hanno confermato.

La mozione finale approvata per acclamazione dal Consiglio è firmata da esponenti di tutte le correnti giuridiche di governo monarchico come frutto di uno stato di necessità, e esprime al governo presieduto dal sen. Zoli l'augurio che esso, con la piena e cordiale solidarietà del partito e con l'appoggio delle forze politiche, consentendo le esigenze della democrazia, possa attuare compiutamente il proprio programma. Ce poi un accenno alla «realizzazione delle leggi agrarie» e un riferimento alla «comunità della politica estera e ai trattati europei».

Infine, le forze politiche di cui il governo democristiano ha meritato e ottenuto l'appoggio sono i monarchici fascisti, ed è dunque questo appoggio che il Consiglio nazionale democristiano ha sanzionato, anche se con la riserva di procedere poi con maggioranza «pendolare».

Intervenendo alla fine del dibattito, Zoli ha negato che il suo governo costituirà un momento di involuzione antidemocratica in quanto è un governo appoggiato dalle destre, e ciò perché «tra il governo e le destre c'è stato solo un contatto di lavoro». Ma ad ogni buon conto Zoli ha aggiunto che il suo governo dovrà durare fino alle elezioni, e che si propone di attuare il suo programma evitando tuttavia «una qualificazione qualsiasi». Ciò che conferma che il giorno della D.C. consiste, dopo essersi pregiudizialmente appoggiato all'estrema destra, nel rifiutare ogni altra scelta e collaborazione leale in attesa di poter ottenere il potere assoluto alle prossime elezioni.

Oltre a far sanzionare dal Consiglio l'appoggio delle destre al governo, Fanfani ha anche ottenuto l'ingresso dei rappresentanti delle correnti minoritarie nella sua direzione. Sono stati eletti Granelli per la «base» con 60 voti, Cervone e Toros per gli antirealisti e per la Cisl con 58 voti, mentre Scelba e Sceni hanno ottenuto solo 8 e 7 voti. Per il partito, in una legge dichiarata finale, ha potuto dirsi lieto del fatto dei lavori, anche per questa generale convergenza delle minoranze sulla «sua piattaforma integralista per un nuovo 18 aprile».

Ma questo non significa che tutto sia andato liscio in seno alla «democrazia cristiana». La stessa relazione di Fanfani ha suscitato parecchie perplessità. Anche i commenti degli osservatori esterni sono apparsi piuttosto incerti e contraddittori: mentre alcuni hanno sottolineato il giudizio positivo di Fanfani su una unificazione socialista che «catturi» il Psi per una futura collaborazione tra la D.C. e un socialismo di ispirazione balbiana, ad altri non è sfuggito che questa posizione fanfaniana non è che una facciata del suo gioco interclassista. E quanto al dibattito in seno al Consiglio, non poche «sensate» le preoccupazioni per l'isolamento in cui la D.C. rischia di trovarsi a causa di questi «noi piani avventurosi», e non poche le preoccupazioni per la natura del governo attuale e per la inconcludenza programmatica del partito.

Due ordini del giorno per infidare Fanfani sono stati presentati da Genella e Rapelli. Il primo criticava la «sua» programmatica e chiedeva una «sembrata» straordinaria della D.C. Il secondo chiedeva «varianze sulla composizione delle

Rappresenterà l'Italia



PALM BEACH — Sono qui convenute le belle di tutto il mondo, per eleggere la bellissima, «Miss Universo». L'Italia è ben degnamente rappresentata da Valeria Fabrizi, qui fotografata alla partenza da Roma.

PER LA PRESENZA PROVOCATORIA DI TRUPE COMBATTENTI IN ALGERIA

La festa nazionale francese turbata da gravi incidenti nella capitale

Un soldato algerino arruolato nelle forze francesi ucciso ed un altro ferito. L'imponente parata militare ai Campi Elisi — I parigini ballano nelle strade

(Dal nostro corrispondente) — PARIGI 14. — Con una imponente parata militare nella quale hanno partecipato tutte le specialità e un «autunno di aerei a reazione», il governo francese ha voluto dare a questo 168° anniversario della presa della Bastiglia un significato politico in evidente antitesi con i principi affermati dalla Rivoluzione francese dell'89. Si direbbe che ogni 14 luglio francese aveva uno scopo ben preciso: celebrare la vittoria e il trionfo, riaffermare la volontà del popolo francese di «restare in Algeria» e di proseguire quella «pacificazione» che è la negazione della fratricida, della libertà e dell'egualità.

La provocazione non poteva non eccitare gli animi. Gravi incidenti infatti, sono avvenuti nel sobborgo di Aubervilliers, tra nordafricani e soldati «harkas». Un soldato algerino è rimasto ucciso ed un altro ferito. La polizia ha tratto in arresto circa 200 persone, mentre il quartiere nordafricano della capitale è pattugliato dalla polizia.

Il resto della giornata è trascorso tranquillo. Del resto, chi aveva intenzione di protestare contro la politica colonialista, rispondendo all'appello di pace lanciato da scrittori come Sartre e Mauriac, ha visto proibita la manifestazione di Place de la République e la storica piazza ha recato sulle prime ore del mattino gli imponenti forze di polizia.

Ma il 14 luglio è pur sempre il ricordo della presa

Vittoriosa alla Vetrocoke la C.G.I.L.

VENEZIA, 14. — Nelle fabbriche «Vetrocoke» ed «Azotati» del gruppo IRI-FIAT, che rappresentano nel loro insieme il più importante complesso di Porto Marghera le elezioni per il rinnovo delle C.L. hanno segnato un grande successo della C.G.I.L., passata fra gli operai da una percentuale del 72,3 per cento a 74,5 per cento.

Fra i risultati, sezione per sezione (tra parentesi quelli del 1956):

Sezione Coke operai voti 952 (1034) C.G.I.L. voti 708, pari all'80,5% (785, 75,9%); C.G.I.L. voti 181, pari 19,5% (249, 24,1%); Sezione Azotati operai voti 676 (751) C.G.I.L. voti 507, pari 75% (570, 75,9%); C.G.I.L. voti 169, pari 25% (181, 24,1%); Sezione Azotati voti validi 906 (976) C.G.I.L. voti 645, 67,8% (611, 62,9 per cento); C.G.I.L. voti 199, 21,9 per cento (222, 22,7%); C.G.I.L. voti 192, 103,6% (104, 108,6%).

In seguito a questi risultati i 11 seggi degli operai sono stati così suddivisi: 10 alla C.G.I.L. e 1 alla C.I.L. Il minor numero dei validi è dovuto al periodo di ferie in cui si è votato.

Fra gli impiegati la C.G.I.L. ha ottenuto 23 voti nelle sezioni Vetro e Coke mentre la C.I.L. ne ha ottenuti 53. Nel 1956 la C.G.I.L. ne aveva presentati per cui i voti costituiti sono un indubbio successo. Alla sezione Azotati come lo scorso anno è stato eletto per gli impiegati un candidato della lista indipendente sulla quale sono entrati anche i voti della C.G.I.L.

assoluta non dipende di noi. Per cui, secondo Scelba, è l'«accusa di integralismo rivolta contro di noi, potrebbe trovare qui il suo più opportuno sbocco». La tendenza di concepire il potere pubblico come dominio esclusivo, e di cui Scelba se ne intende, di tendenze di questo genere. Anche Piccioni non ha nascosto malinconia quadripartita e timore di un «colamento» della D.C. giudicando «un errore di valutazione» un «prevalto di ingenuità di poter fare

(continua in 8 pag. 9 col.)

DUE PILOTI MUOIONO A REIMS IL ROMANO MUSSO VINCE IL G.P.



LA DOMENICA SPORTIVA è stata caratterizzata dalla clamorosa ed imprevedibile vittoria dell'italiano Musso nel Fingless Whitehouse e Lameriano Traser. Al Tour de France invece il successo nella prima tappa prealpina è andato ai suoi avversari da segnalare. Infine il record nel nuoto della Flower, il pareggio della militare italiana nell'incontro con il Brasile a Buenos Aires, il successo di Falaschi nel Giro della Valle del Crati e il clamoroso capotito del Chinotto al Pra Verelli nell'incontro di finale della quarta serie a Pisa. Nella teleborsa i rotami della macchina di Whitehouse a Reims mentre si tenta di spegnere le fiamme con gli estintori.

SENSAZIONALI RIVELAZIONI DEL GIORNALE DI AMBURGO --DIE WELT--

La Germania di Bonn compra dalla Francia 1000 missili telecomandati per la Bundeswehr

La notizia viene a confermare l'intenzione di Adenauer di fare della Germania occidentale il cardine del sistema della NATO - Nuovi appelli di scienziati tedeschi contro le armi nucleari

(Dal nostro corrispondente) — BERLINO, 14. — Il governo di Bonn ha passato alla Francia l'ordine di comprare 1000 missili telecomandati del tipo SS-10, che verranno affidati alle unità della Bundeswehr. La clamorosa notizia è riportata con grande rilievo dalla edizione domenicale del «Die Welt» di Amburgo. «Il Bundeswehr» il prezzo di acquisto sarà di 100 milioni di marchi, in parte pagabile in contanti e in parte con titoli di Stato. I missili sono di fabbricazione francese, muniti di appalti concepiti elettronicamente, sono impiegate in scopi tattici contro i mezzi corazzati, con gittata da 1500 a 2000 metri. Il peso del razzo telecomandato verrebbe di circa quindici chilogrammi e dovrebbe sostituire il famoso «bambino» impiegato nella ultima guerra».

La notizia diffusa stamane a mezzo del giornale amburghese, insieme alla continua evoluzione sul ritmo e sulle caratteristiche con cui proseguono gli esperimenti atomici, è un nuovo accordo per il disarmo.

Altri esperimenti fatti con un paio di giorni fa, fatto l'esplosione professor Otto Hahn hanno unito la loro voce a quelle dei 18 scienziati tedeschi per la interdizione delle armi nucleari e di disarmo.

ORLEO VANGELISTA

Repubblica democratica tedesca. Grottel sottolinea nella sua lettera che il partito laburista sta cercando di sviluppare questi contatti.

La nota dell'agenzia aggiunge che il leader di Grottel rappresenta una risposta al rammentato appello di alcuni dirigenti di destra della socialdemocrazia tedesca allarmati dall'«avvicinarsi» della Repubblica democratica tedesca. Il numero di parlamentari Laburisti è di 11.

I laburisti favorevoli a contatti con la R.D.T.

BERLINO, 14. — Secondo una nota dell'agenzia APX, il leader Laburista Grottel ha inviato una lettera al presidente dell'organizzazione del partito socialdemocratico di Berlino Ovest, F. Stumpp, nella quale difende che il partito laburista britannico è favorevole a stabilire contatti con la



MARBURGO — Il generale americano Norstad, capo della NATO, e il generale tedesco ex nazista Heusinger passano in rivista uno dei primi reparti della Bundeswehr.

TRAGICO VOLO DALLA COLLINA DI POSILLIPO

Una «110», precipita per 50 metri I quattro passeggeri sono morti

L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze

NAPOLI, 14. — Una FIAT due volumi, scattata dal nuovo asfalto del parco delle Rimembranze, precipita da una altura di 50 metri, uccidendo i quattro passeggeri. L'auto, dopo un volo di 50 metri, è caduta sul piazzale del parco delle Rimembranze, a poco dalla sua uscita dal piazzale di Posillipo. L'auto era stata scagliata da un camion che stava passando per il piazzale. L'auto era una FIAT 1100, con quattro passeggeri a bordo. I quattro passeggeri sono morti. L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze.

Il cadavere della donna è stato identificato per quella persona. Nessuno di esse ha di 41 anni, moglie del Maraschi, è stato trasportato per lavoro in un'auto.

Un giornalista al seguito del Tour si uccide cadendo in un burrone

MADRID, 14. — L'invitato della quale precedeva il giornalaista ha sbarrato urtando con uno dei cilindri contro uno dei piccoli paracarri di una strada di montagna e, non essendovi in quel punto alcun parapetto, è precipitata in un burrone andando a frac-

Un collaborazionista ucciso in Algeria

BONA, 14. — Bel Ekh, S. C. del Douar Chelha, che qualche mese fa sfuggì ad un attentato, è stato ucciso stamane in una via di Bona da uno sconosciuto che gli ha sparato contro, alla nuca, ed è scomparso il Cad. era uno dei più noti collaborazionisti delle autorità francesi.

L'Unità del lunedì

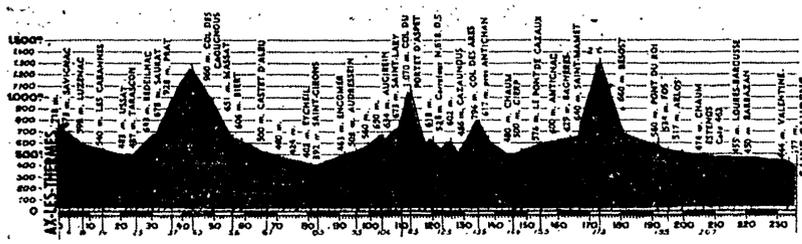
AVVENIMENTI SPORTIVI

L'Unità del lunedì

TOUR DE FRANCE: NEANCHE NELLA PRIMA TAPPA PIRENAICA NENCINI HA ATTACCATO

JEAN BOURLES solo ad Ax-les-Thermes

Queheille secondo a 4'03 - Terzo Padovan a 9'24" - Il gruppo, con Gastone Nencini, Defilippis, la maglia gialla Anquetil e gli altri migliori, è giunto a circa dodici minuti - Oggi nuova tappa di montagna: la Ax-les-Thermes-St. Gaudens



Il grafico altimetrico della tappa odierna che da Ax-les-Thermes porterà il Tour a Saint-Gaudens

Monotonia e noia

(Dal nostro inviato speciale)
AX LES THERMES, 14. - Come una bottiglietta di passata, la corsa d'oggi un po' di spuma appena si toglie il tappo, e poi? E poi, la corsa, come la gassosa svanisce...

Cadeva anche Thomin, che arrivava tardi: Thomin perdeva la maglia verde... che è ora di Wim Van Est...

l'ospedale, dove era stato portato in fin di vita. Questo è il Tour, amici cari, purtroppo, si avverano le profezie del «mago» Be...

Il gruppo, con Gastone Nencini, Defilippis, la maglia gialla Anquetil e gli altri migliori, è giunto a circa dodici minuti...

Il transito è interrotto da uno scatto di Bourles che scappa. Nessuno lo segue...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La cronaca della tappa

(Dal nostro inviato speciale)
AX-LES-THERMES, 14. - Fa caldo, fa molto caldo. Il sole va e viene. Il bel vento di ieri e dell'altro ieri non è più che un ricordo...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...



JEAN BOURLES

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

IL TOUR IN CIFRE

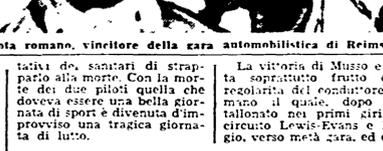
L'ORDINE DI ARRIVO
1) JEAN BOURLES (F.) che copre i 226 km. della 14 tappa Barcellona - Ax-Les-Thermes in 6h13'17"...

CLASSIFICA GENERALE
1) ANQUETIL (F.) in 38 ore 56'14"...

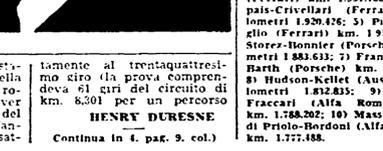
GIORNATA PIENA PER LE MACCHINE DEL CAVALLINO RAMPANTE

Fermidabile corsa di Luigi Musso su Ferrari vittoriosa nel Gr. Pr. automobilistico di Reims

Anche le altre gare (12 ore e formula due) hanno visto i successi delle Ferrari con Gendebien-Frère e Trintignant - Vittime di due incidenti mortali l'inglese Phil Whitehouse e l'americano Fraser



LUIGI MUSSO, il bravo pilota romano, vincitore della gara automobilistica di Reims



GENDEBIEN-FRÈRE, il bravo pilota belga, vincitore della gara automobilistica di Reims

La vittoria di Musso è stata soprattutto frutto della regolarità del conduttore romano il quale, dopo aver tallonato nei primi giri del circuito Lewis-Evans e Fan...

TOTIP
1. FRANCIA: N. V.; 2. CORSA: N. V.; 3. CORSA: N. V.; 4. CORSA: N. V.; 5. CORSA: N. V.

TOTIP
1. FRANCIA: N. V.; 2. CORSA: N. V.; 3. CORSA: N. V.; 4. CORSA: N. V.; 5. CORSA: N. V.

TOTIP
1. FRANCIA: N. V.; 2. CORSA: N. V.; 3. CORSA: N. V.; 4. CORSA: N. V.; 5. CORSA: N. V.

TOTIP
1. FRANCIA: N. V.; 2. CORSA: N. V.; 3. CORSA: N. V.; 4. CORSA: N. V.; 5. CORSA: N. V.

TOTIP
1. FRANCIA: N. V.; 2. CORSA: N. V.; 3. CORSA: N. V.; 4. CORSA: N. V.; 5. CORSA: N. V.

Intense attività nell'atletica

NELL'ULTIMA RIUNIONE DELLA BREVE «TOURNEE» ITALIANA PRIMA DI PARTIRE PER LISBONA

Ad Ancona ancora in metta evidenza la squadra dei forti atleti americani

L'ostacolista Gilbert ha corso i m. 110 in 13"8 - Owen ha battuto di nuovo Meconi - Fallito da Baraldi il record dei 1000 metri

ANCONA, 14. — Gli atleti americani hanno concluso ad Ancona la tournée in Italia. Oggi ad Ancona, nonostante le previsioni favorevoli, la pista è delle pedane, non si sono avuti risultati eccezionali per atleti che corrono, saltano e lanciano in tempi e misure da limiti mondiali.

La ragione va forse ricercata nel fatto che agli atleti statunitensi è mancato il pugno di competizioni di elevato valore. In quanto gli invitati della FIDAI di Ancona fatta eccezione per Meconi e Bonanni, non potevano competere ad pari pari con gli statunitensi. Sembra Marchionni si è contentato di un 10"4/10 contro i 10"9 di Baccardo. Meglio di lui ha fatto Gilbert che ha im-

piegato 13"8/10 nei 100 ad ostacoli, raggiungendo così in tempo mai ottenuto in Italia da alcun atleta.

Bene anche Cushman nei 400 ad ostacoli (52"6/10) e il jugoslavo Mijakov nei 1.000 metri misura, non olimpica, ha impiegato 2'23"5/10 battendo Baraldi il quale con 2'28"0 ha fatto il tentativo di battere il record italiano detenuto da Mario Lanzi col tempo di 2'22"3. Dietro di lui lo statunitense Stanley e lo argentino Baldacci. Detentore invece la prova dei pesisti, Owen e Meconi si sono accentratissimi di misure modeste: rispettivamente m. 16,36 e m. 15,99. Abbiamo chiesto allo statunitense e all'italiano, in quanto a quanto gli ha detto della FIDAI di Ancona fatta eccezione per Meconi e Bonanni, non potevano competere ad pari pari con gli statunitensi. Sembra Marchionni si è contentato di un 10"4/10 contro i 10"9 di Baccardo. Meglio di lui ha fatto Gilbert che ha im-



Gli americani lasceranno Ancona alle 0,5 di domani per assistere al via di Venezia e nel pomeriggio partiranno in treno per Lisbona, dove effettueranno altri due meeting prima di tornare negli Stati Uniti.

Il dettaglio tecnico
M. 100: 1) Gilbert (USA) 13"8; 2) Martin 13"9; 3) Paoletti 13"9; 4) Paulozzi 14"0.
M. 400: 1) Owen (USA) 52"6; 2) Meconi 53"0; 3) Mijakov (Jugoslavia) 53"5; 4) Marchionni 54"0.
M. 1000: 1) Mijakov (Jugoslavia) 2'23"5; 2) Baraldi 2'28"0; 3) Telford (USA) 2'28"0; 4) Cushman (USA) 2'28"0; 5) Balducci 2'28"0; 6) Baldacci 2'28"0; 7) Balducci 2'28"0; 8) Balducci 2'28"0; 9) Balducci 2'28"0; 10) Balducci 2'28"0.

M. 100: 1) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 2) Taccelliani (Toscana) 13"8; 3) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 4) Giovannelli (Campania) 13"8; 5) Barabelli (Campania) 13"8; 6) Taccelliani (Toscana) 13"8; 7) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 8) Taccelliani (Toscana) 13"8; 9) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 10) Giovannelli (Campania) 13"8; 11) Barabelli (Campania) 13"8; 12) Taccelliani (Toscana) 13"8; 13) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 14) Taccelliani (Toscana) 13"8; 15) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 16) Giovannelli (Campania) 13"8; 17) Barabelli (Campania) 13"8; 18) Taccelliani (Toscana) 13"8; 19) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 20) Taccelliani (Toscana) 13"8; 21) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 22) Giovannelli (Campania) 13"8; 23) Barabelli (Campania) 13"8; 24) Taccelliani (Toscana) 13"8; 25) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 26) Taccelliani (Toscana) 13"8; 27) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 28) Giovannelli (Campania) 13"8; 29) Barabelli (Campania) 13"8; 30) Taccelliani (Toscana) 13"8; 31) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 32) Taccelliani (Toscana) 13"8; 33) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 34) Giovannelli (Campania) 13"8; 35) Barabelli (Campania) 13"8; 36) Taccelliani (Toscana) 13"8; 37) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 38) Taccelliani (Toscana) 13"8; 39) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 40) Giovannelli (Campania) 13"8; 41) Barabelli (Campania) 13"8; 42) Taccelliani (Toscana) 13"8; 43) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 44) Taccelliani (Toscana) 13"8; 45) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 46) Giovannelli (Campania) 13"8; 47) Barabelli (Campania) 13"8; 48) Taccelliani (Toscana) 13"8; 49) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 50) Taccelliani (Toscana) 13"8; 51) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 52) Giovannelli (Campania) 13"8; 53) Barabelli (Campania) 13"8; 54) Taccelliani (Toscana) 13"8; 55) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 56) Taccelliani (Toscana) 13"8; 57) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 58) Giovannelli (Campania) 13"8; 59) Barabelli (Campania) 13"8; 60) Taccelliani (Toscana) 13"8; 61) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 62) Taccelliani (Toscana) 13"8; 63) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 64) Giovannelli (Campania) 13"8; 65) Barabelli (Campania) 13"8; 66) Taccelliani (Toscana) 13"8; 67) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 68) Taccelliani (Toscana) 13"8; 69) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 70) Giovannelli (Campania) 13"8; 71) Barabelli (Campania) 13"8; 72) Taccelliani (Toscana) 13"8; 73) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 74) Taccelliani (Toscana) 13"8; 75) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 76) Giovannelli (Campania) 13"8; 77) Barabelli (Campania) 13"8; 78) Taccelliani (Toscana) 13"8; 79) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 80) Taccelliani (Toscana) 13"8; 81) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 82) Giovannelli (Campania) 13"8; 83) Barabelli (Campania) 13"8; 84) Taccelliani (Toscana) 13"8; 85) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 86) Taccelliani (Toscana) 13"8; 87) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 88) Giovannelli (Campania) 13"8; 89) Barabelli (Campania) 13"8; 90) Taccelliani (Toscana) 13"8; 91) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 92) Taccelliani (Toscana) 13"8; 93) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 94) Giovannelli (Campania) 13"8; 95) Barabelli (Campania) 13"8; 96) Taccelliani (Toscana) 13"8; 97) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 98) Taccelliani (Toscana) 13"8; 99) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 100) Giovannelli (Campania) 13"8; 101) Barabelli (Campania) 13"8; 102) Taccelliani (Toscana) 13"8; 103) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 104) Taccelliani (Toscana) 13"8; 105) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 106) Giovannelli (Campania) 13"8; 107) Barabelli (Campania) 13"8; 108) Taccelliani (Toscana) 13"8; 109) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 110) Taccelliani (Toscana) 13"8; 111) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 112) Giovannelli (Campania) 13"8; 113) Barabelli (Campania) 13"8; 114) Taccelliani (Toscana) 13"8; 115) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 116) Taccelliani (Toscana) 13"8; 117) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 118) Giovannelli (Campania) 13"8; 119) Barabelli (Campania) 13"8; 120) Taccelliani (Toscana) 13"8; 121) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 122) Taccelliani (Toscana) 13"8; 123) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 124) Giovannelli (Campania) 13"8; 125) Barabelli (Campania) 13"8; 126) Taccelliani (Toscana) 13"8; 127) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 128) Taccelliani (Toscana) 13"8; 129) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 130) Giovannelli (Campania) 13"8; 131) Barabelli (Campania) 13"8; 132) Taccelliani (Toscana) 13"8; 133) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 134) Taccelliani (Toscana) 13"8; 135) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 136) Giovannelli (Campania) 13"8; 137) Barabelli (Campania) 13"8; 138) Taccelliani (Toscana) 13"8; 139) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 140) Taccelliani (Toscana) 13"8; 141) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 142) Giovannelli (Campania) 13"8; 143) Barabelli (Campania) 13"8; 144) Taccelliani (Toscana) 13"8; 145) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 146) Taccelliani (Toscana) 13"8; 147) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 148) Giovannelli (Campania) 13"8; 149) Barabelli (Campania) 13"8; 150) Taccelliani (Toscana) 13"8; 151) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 152) Taccelliani (Toscana) 13"8; 153) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 154) Giovannelli (Campania) 13"8; 155) Barabelli (Campania) 13"8; 156) Taccelliani (Toscana) 13"8; 157) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 158) Taccelliani (Toscana) 13"8; 159) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 160) Giovannelli (Campania) 13"8; 161) Barabelli (Campania) 13"8; 162) Taccelliani (Toscana) 13"8; 163) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 164) Taccelliani (Toscana) 13"8; 165) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 166) Giovannelli (Campania) 13"8; 167) Barabelli (Campania) 13"8; 168) Taccelliani (Toscana) 13"8; 169) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 170) Taccelliani (Toscana) 13"8; 171) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 172) Giovannelli (Campania) 13"8; 173) Barabelli (Campania) 13"8; 174) Taccelliani (Toscana) 13"8; 175) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 176) Taccelliani (Toscana) 13"8; 177) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 178) Giovannelli (Campania) 13"8; 179) Barabelli (Campania) 13"8; 180) Taccelliani (Toscana) 13"8; 181) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 182) Taccelliani (Toscana) 13"8; 183) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 184) Giovannelli (Campania) 13"8; 185) Barabelli (Campania) 13"8; 186) Taccelliani (Toscana) 13"8; 187) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 188) Taccelliani (Toscana) 13"8; 189) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 190) Giovannelli (Campania) 13"8; 191) Barabelli (Campania) 13"8; 192) Taccelliani (Toscana) 13"8; 193) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 194) Taccelliani (Toscana) 13"8; 195) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 196) Giovannelli (Campania) 13"8; 197) Barabelli (Campania) 13"8; 198) Taccelliani (Toscana) 13"8; 199) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 200) Taccelliani (Toscana) 13"8; 201) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 202) Giovannelli (Campania) 13"8; 203) Barabelli (Campania) 13"8; 204) Taccelliani (Toscana) 13"8; 205) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 206) Taccelliani (Toscana) 13"8; 207) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 208) Giovannelli (Campania) 13"8; 209) Barabelli (Campania) 13"8; 210) Taccelliani (Toscana) 13"8; 211) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 212) Taccelliani (Toscana) 13"8; 213) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 214) Giovannelli (Campania) 13"8; 215) Barabelli (Campania) 13"8; 216) Taccelliani (Toscana) 13"8; 217) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 218) Taccelliani (Toscana) 13"8; 219) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 220) Giovannelli (Campania) 13"8; 221) Barabelli (Campania) 13"8; 222) Taccelliani (Toscana) 13"8; 223) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 224) Taccelliani (Toscana) 13"8; 225) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 226) Giovannelli (Campania) 13"8; 227) Barabelli (Campania) 13"8; 228) Taccelliani (Toscana) 13"8; 229) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 230) Taccelliani (Toscana) 13"8; 231) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 232) Giovannelli (Campania) 13"8; 233) Barabelli (Campania) 13"8; 234) Taccelliani (Toscana) 13"8; 235) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 236) Taccelliani (Toscana) 13"8; 237) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 238) Giovannelli (Campania) 13"8; 239) Barabelli (Campania) 13"8; 240) Taccelliani (Toscana) 13"8; 241) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 242) Taccelliani (Toscana) 13"8; 243) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 244) Giovannelli (Campania) 13"8; 245) Barabelli (Campania) 13"8; 246) Taccelliani (Toscana) 13"8; 247) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 248) Taccelliani (Toscana) 13"8; 249) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 250) Giovannelli (Campania) 13"8; 251) Barabelli (Campania) 13"8; 252) Taccelliani (Toscana) 13"8; 253) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 254) Taccelliani (Toscana) 13"8; 255) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 256) Giovannelli (Campania) 13"8; 257) Barabelli (Campania) 13"8; 258) Taccelliani (Toscana) 13"8; 259) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 260) Taccelliani (Toscana) 13"8; 261) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 262) Giovannelli (Campania) 13"8; 263) Barabelli (Campania) 13"8; 264) Taccelliani (Toscana) 13"8; 265) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 266) Taccelliani (Toscana) 13"8; 267) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 268) Giovannelli (Campania) 13"8; 269) Barabelli (Campania) 13"8; 270) Taccelliani (Toscana) 13"8; 271) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 272) Taccelliani (Toscana) 13"8; 273) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 274) Giovannelli (Campania) 13"8; 275) Barabelli (Campania) 13"8; 276) Taccelliani (Toscana) 13"8; 277) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 278) Taccelliani (Toscana) 13"8; 279) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 280) Giovannelli (Campania) 13"8; 281) Barabelli (Campania) 13"8; 282) Taccelliani (Toscana) 13"8; 283) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 284) Taccelliani (Toscana) 13"8; 285) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 286) Giovannelli (Campania) 13"8; 287) Barabelli (Campania) 13"8; 288) Taccelliani (Toscana) 13"8; 289) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 290) Taccelliani (Toscana) 13"8; 291) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 292) Giovannelli (Campania) 13"8; 293) Barabelli (Campania) 13"8; 294) Taccelliani (Toscana) 13"8; 295) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 296) Taccelliani (Toscana) 13"8; 297) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 298) Giovannelli (Campania) 13"8; 299) Barabelli (Campania) 13"8; 300) Taccelliani (Toscana) 13"8; 301) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 302) Taccelliani (Toscana) 13"8; 303) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 304) Giovannelli (Campania) 13"8; 305) Barabelli (Campania) 13"8; 306) Taccelliani (Toscana) 13"8; 307) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 308) Taccelliani (Toscana) 13"8; 309) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 310) Giovannelli (Campania) 13"8; 311) Barabelli (Campania) 13"8; 312) Taccelliani (Toscana) 13"8; 313) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 314) Taccelliani (Toscana) 13"8; 315) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 316) Giovannelli (Campania) 13"8; 317) Barabelli (Campania) 13"8; 318) Taccelliani (Toscana) 13"8; 319) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 320) Taccelliani (Toscana) 13"8; 321) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 322) Giovannelli (Campania) 13"8; 323) Barabelli (Campania) 13"8; 324) Taccelliani (Toscana) 13"8; 325) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 326) Taccelliani (Toscana) 13"8; 327) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 328) Giovannelli (Campania) 13"8; 329) Barabelli (Campania) 13"8; 330) Taccelliani (Toscana) 13"8; 331) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 332) Taccelliani (Toscana) 13"8; 333) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 334) Giovannelli (Campania) 13"8; 335) Barabelli (Campania) 13"8; 336) Taccelliani (Toscana) 13"8; 337) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 338) Taccelliani (Toscana) 13"8; 339) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 340) Giovannelli (Campania) 13"8; 341) Barabelli (Campania) 13"8; 342) Taccelliani (Toscana) 13"8; 343) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 344) Taccelliani (Toscana) 13"8; 345) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 346) Giovannelli (Campania) 13"8; 347) Barabelli (Campania) 13"8; 348) Taccelliani (Toscana) 13"8; 349) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 350) Taccelliani (Toscana) 13"8; 351) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 352) Giovannelli (Campania) 13"8; 353) Barabelli (Campania) 13"8; 354) Taccelliani (Toscana) 13"8; 355) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 356) Taccelliani (Toscana) 13"8; 357) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 358) Giovannelli (Campania) 13"8; 359) Barabelli (Campania) 13"8; 360) Taccelliani (Toscana) 13"8; 361) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 362) Taccelliani (Toscana) 13"8; 363) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 364) Giovannelli (Campania) 13"8; 365) Barabelli (Campania) 13"8; 366) Taccelliani (Toscana) 13"8; 367) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 368) Taccelliani (Toscana) 13"8; 369) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 370) Giovannelli (Campania) 13"8; 371) Barabelli (Campania) 13"8; 372) Taccelliani (Toscana) 13"8; 373) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 374) Taccelliani (Toscana) 13"8; 375) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 376) Giovannelli (Campania) 13"8; 377) Barabelli (Campania) 13"8; 378) Taccelliani (Toscana) 13"8; 379) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 380) Taccelliani (Toscana) 13"8; 381) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 382) Giovannelli (Campania) 13"8; 383) Barabelli (Campania) 13"8; 384) Taccelliani (Toscana) 13"8; 385) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 386) Taccelliani (Toscana) 13"8; 387) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 388) Giovannelli (Campania) 13"8; 389) Barabelli (Campania) 13"8; 390) Taccelliani (Toscana) 13"8; 391) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 392) Taccelliani (Toscana) 13"8; 393) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 394) Giovannelli (Campania) 13"8; 395) Barabelli (Campania) 13"8; 396) Taccelliani (Toscana) 13"8; 397) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 398) Taccelliani (Toscana) 13"8; 399) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 400) Giovannelli (Campania) 13"8; 401) Barabelli (Campania) 13"8; 402) Taccelliani (Toscana) 13"8; 403) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 404) Taccelliani (Toscana) 13"8; 405) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 406) Giovannelli (Campania) 13"8; 407) Barabelli (Campania) 13"8; 408) Taccelliani (Toscana) 13"8; 409) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 410) Taccelliani (Toscana) 13"8; 411) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 412) Giovannelli (Campania) 13"8; 413) Barabelli (Campania) 13"8; 414) Taccelliani (Toscana) 13"8; 415) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 416) Taccelliani (Toscana) 13"8; 417) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 418) Giovannelli (Campania) 13"8; 419) Barabelli (Campania) 13"8; 420) Taccelliani (Toscana) 13"8; 421) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 422) Taccelliani (Toscana) 13"8; 423) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 424) Giovannelli (Campania) 13"8; 425) Barabelli (Campania) 13"8; 426) Taccelliani (Toscana) 13"8; 427) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 428) Taccelliani (Toscana) 13"8; 429) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 430) Giovannelli (Campania) 13"8; 431) Barabelli (Campania) 13"8; 432) Taccelliani (Toscana) 13"8; 433) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 434) Taccelliani (Toscana) 13"8; 435) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 436) Giovannelli (Campania) 13"8; 437) Barabelli (Campania) 13"8; 438) Taccelliani (Toscana) 13"8; 439) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 440) Taccelliani (Toscana) 13"8; 441) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 442) Giovannelli (Campania) 13"8; 443) Barabelli (Campania) 13"8; 444) Taccelliani (Toscana) 13"8; 445) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 446) Taccelliani (Toscana) 13"8; 447) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 448) Giovannelli (Campania) 13"8; 449) Barabelli (Campania) 13"8; 450) Taccelliani (Toscana) 13"8; 451) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 452) Taccelliani (Toscana) 13"8; 453) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 454) Giovannelli (Campania) 13"8; 455) Barabelli (Campania) 13"8; 456) Taccelliani (Toscana) 13"8; 457) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 458) Taccelliani (Toscana) 13"8; 459) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 460) Giovannelli (Campania) 13"8; 461) Barabelli (Campania) 13"8; 462) Taccelliani (Toscana) 13"8; 463) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 464) Taccelliani (Toscana) 13"8; 465) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 466) Giovannelli (Campania) 13"8; 467) Barabelli (Campania) 13"8; 468) Taccelliani (Toscana) 13"8; 469) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 470) Taccelliani (Toscana) 13"8; 471) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 472) Giovannelli (Campania) 13"8; 473) Barabelli (Campania) 13"8; 474) Taccelliani (Toscana) 13"8; 475) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 476) Taccelliani (Toscana) 13"8; 477) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 478) Giovannelli (Campania) 13"8; 479) Barabelli (Campania) 13"8; 480) Taccelliani (Toscana) 13"8; 481) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 482) Taccelliani (Toscana) 13"8; 483) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 484) Giovannelli (Campania) 13"8; 485) Barabelli (Campania) 13"8; 486) Taccelliani (Toscana) 13"8; 487) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 488) Taccelliani (Toscana) 13"8; 489) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 490) Giovannelli (Campania) 13"8; 491) Barabelli (Campania) 13"8; 492) Taccelliani (Toscana) 13"8; 493) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 494) Taccelliani (Toscana) 13"8; 495) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 496) Giovannelli (Campania) 13"8; 497) Barabelli (Campania) 13"8; 498) Taccelliani (Toscana) 13"8; 499) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 500) Taccelliani (Toscana) 13"8; 501) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 502) Giovannelli (Campania) 13"8; 503) Barabelli (Campania) 13"8; 504) Taccelliani (Toscana) 13"8; 505) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 506) Taccelliani (Toscana) 13"8; 507) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 508) Giovannelli (Campania) 13"8; 509) Barabelli (Campania) 13"8; 510) Taccelliani (Toscana) 13"8; 511) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 512) Taccelliani (Toscana) 13"8; 513) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 514) Giovannelli (Campania) 13"8; 515) Barabelli (Campania) 13"8; 516) Taccelliani (Toscana) 13"8; 517) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 518) Taccelliani (Toscana) 13"8; 519) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 520) Giovannelli (Campania) 13"8; 521) Barabelli (Campania) 13"8; 522) Taccelliani (Toscana) 13"8; 523) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 524) Taccelliani (Toscana) 13"8; 525) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 526) Giovannelli (Campania) 13"8; 527) Barabelli (Campania) 13"8; 528) Taccelliani (Toscana) 13"8; 529) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 530) Taccelliani (Toscana) 13"8; 531) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 532) Giovannelli (Campania) 13"8; 533) Barabelli (Campania) 13"8; 534) Taccelliani (Toscana) 13"8; 535) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 536) Taccelliani (Toscana) 13"8; 537) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 538) Giovannelli (Campania) 13"8; 539) Barabelli (Campania) 13"8; 540) Taccelliani (Toscana) 13"8; 541) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 542) Taccelliani (Toscana) 13"8; 543) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 544) Giovannelli (Campania) 13"8; 545) Barabelli (Campania) 13"8; 546) Taccelliani (Toscana) 13"8; 547) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 548) Taccelliani (Toscana) 13"8; 549) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 550) Giovannelli (Campania) 13"8; 551) Barabelli (Campania) 13"8; 552) Taccelliani (Toscana) 13"8; 553) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 554) Taccelliani (Toscana) 13"8; 555) Clott (Genova) (Campania) 13"8; 556) Giovannelli (Campania) 13"8; 557) Barabelli (Campania) 13"8; 558) Taccelliani (Toscana) 13"8; 559) Barsella Fiorentina (Toscana) 13"3; 560) Taccelliani (Toscana) 13"8;

ATLETICA LEGGERA

L'atletica leggera è uno sport « assoluto » dove i mezzi termini non esistono. E' fatta di lampi, di attimi nei quali si riassumono anni ed anni di fatiche, di sacrificio, di prove, di ricerca incessante della perfezione. E' lo sport dei decimi di secondo, dei centimetri, lo sport principe che sta alla base di ogni altra disciplina sportiva: lo sport che regna sovrano nei moderni Giochi di Olimpia



Crescono i "Primavera", dell'atletica

L'ATLETICA ITALIANA E' IN CONTINUO ANCHE SE LENTO SVILUPPO

Molti i nomi nuovi che si apprestano a salire alla ribalta della notorietà

Uno sport povero che solo con i grandi risultati riesce ad ottenere l'interesse delle folle Baraldi e Scavo "assi", in potenza - Trovati in Berruti e Manaresi i "Murchison italiani",?

L'atletica in Italia è uno sport « povero ». Se ne parla poco, molto poco; il grosso pubblico italiano generalmente preferisce accapigliarsi per questa o quella squadra calcistica, poi quando qualche atleta consegue un risultato al di fuori dell'ordinario i giornali ne parlano e la gente si domanda: Berruti? Scavo? Chi sono coloro? Come lo scorso anno si stupì nel leggere che un certo Baraldi aveva liquidato il famoso « record di Beccali sui 1500 metri che resisteva dal lontanissimo 1933.

Eppure l'atletica italiana è fatta di tanti Berruti, di tanti Scavo ancora in formazione, i quali prima o poi faranno di nuovo interessare le folle sportive a quello che è lo sport principe delle Olimpiadi moderne, la disciplina base di tutti gli sport.

E non è vero che gli sportivi italiani non seguono l'atletica leggera per idee preconcette, è vero, invece, che in Italia non si allestiscono molte visioni di levatura internazionale, tali da poter richiamare negli stadi le grandi folle che richiama il calcio. A Milano sono arrivati in 15 mila a vedere paraggiare gli « assi » statunitensi e certamente questo non è il periodo favorevole della stagione. A Roma due anni or sono, per fare un altro esempio, 20 mila persone accorsero allo Olimpico solo per vedere Nilsson, il primatista europeo del salto in alto. In ottobre avrà luogo a Roma, un meeting internazionale con gli atleti sovietici, cecoslovacchi, ungheresi, tedeschi, austriaci e francesi, una piccola Olimpiade insomma: e vedremo allora



LUCIANO CIUCCI, campione italiano dell'USP. A 17 anni lanciò la palla normale a m. 12,77, misura notevole per la sua età; Silvano Meconi a 19 anni lanciava a soli metri 11,20

se è vero che i romani non gradiscono l'atletica leggera. Ma torniamo alle nostre « speranze » di « primavera » dell'atletica italiana e parliamo subito di quelli ormai già conosciuti e di quelli ancora in formazione. Parliamo di Baraldi, il nostro migliore mezzofondista. Il fatto che giovedì scorso tre atleti finlandesi abbiano fatto crollare il record mondiale del metro 1500, è che il cecoslovacco Jungwirth abbia, solo 24 ore dopo, superato il « muro » dei 3'40" sulla distanza, segnando il tempo di 2'37", potrebbe far credere che il « nostro » ne sia uscito « scalzato ». Invece è

tutto il contrario: i tempi canonizzati sia da Salola e Salomon che da Jungwirth vanno tenuti in relazione con Petù su cui i hanno conseguiti e Petù di Guelfranco Baraldi. Baraldi ha oggi 22 anni e non potendo fare un confronto con la stagione in corso terreno caldo dei tempi della scorsa anno. Ebbene nel 1956 Baraldi (a 21 anni) stabilì il nuovo record italiano sulla distanza con il tempo di 3'47". Alla stessa età nessuno dei campioni della specialità seppe fare di meglio. Ecco infatti i tempi conseguiti dai migliori fondisti a 21 anni:

Table with 2 columns: Name and Time. Includes Jungwirth (3'48"), Salola (3'58"), Hares (3'42"), Hewson (3'52"), Landy (3'52").

La recordman mondiale Rozsarovoly segnò 3'47"4 ma a 23 anni. Se Baraldi avesse affrontato tutti questi « crolli » alla stessa età li avrebbe, dunque, battuti. Jungwirth, il nuovo recordman mondiale dei 1500 ha oggi 27 anni. Baraldi solo 22. Con questo non vogliamo dire che il nostro ragazzo debba diventare il suo primatista mondiale, ma possiamo ben affermare che egli ha tutte le possibilità di diventarlo.

Giorgio Scavo ha 21 anni ed ha superato gli 1000 metri in 1'49"2. Facendo le stesse considerazioni possiamo dire che egli in potenza, vale i Meoni, i Boysen, i Delany, ecc. Guardiamo i tempi conseguiti dai migliori della specialità all'età di 21 anni:

Table with 2 columns: Name and Time. Includes Meoni (1'52"), Delany (1'49"2"), Johnson (1'47"4"), Nielsen (1'55"), Seretelli (1'50"1").

Il bello Meoni stabilì il record mondiale con il tempo di 1'47"7 nel 1953 quando aveva 25 anni. E gli esempi potrebbero continuare. Come si vede la situazione dell'atletica italiana non è poi tanto tragica come si dice. Bisogna solo sapere attendere e, si capisce, sapere sempre più curare e valorizzare il nostro patrimonio atletico, perché la reale portata del nuovo sviluppo atletico non sta tanto nei nomi di Scavo, Baraldi, Meconi, Berruti, Gabibbi e gli altri già offerti quanto nella massa dei giovani che stanno sorgendo di anno in anno con l'attività scolastica. Berruti è un prodotto della scuola, non è il primo e certamente non darà l'ultimo. Con lui, per fare ancora un esem-

plio, si può rievocare quel Manaresi, studente di Inola, che a 18 anni è già in grado di correre i 100 metri in 10"8. Elio Manaresi ha improvvisamente nella velocità cimentandosi per le prime volte lo scorso anno in cui registrò i tempi di 11"3. Quest'anno è sceso già due volte a 10"8 nei 100 metri, ed a 22"2 sui 200. Manaresi è alto m. 1,81 e pesa kg 76: un fisico all'« americana » per intendere.

Vanno ricordati ancora Casvini (18 anni, m. 1,71 in lungo), Mone (18 anni, m. 1,94 in alto), Uldini (19 anni, m. 2,07 in lungo), e poi Della Minola recordman delle 3000 stepi. Giacomoni, assistente atletico promettentissimo, Radman, che ha migliorato giorni or sono il record di quella difficile specialità che è il decathlon, Gatti, triplista ancora giovane, ed un numero di atleti di appena 16 anni, ai primi passi nella atletica: Duilio di Pavia, Bertoli di Lucca, Dragone di Patenza, Bernardini di Arezzo, Colombo di Firenze, Facchini di Parma e quel Cucchi, campione nazionale UISP, che a 16 anni ha lanciato il peso (da 7 kg) a m. 12,77.

Quanti sono e chi li conosce? Ogni si parla solo di Scavo, Baraldi e Meoni. Berruti, ma domani si parlerà di molti altri. Di Berruti, l'uomo nuovo, diamo i dati: è alto m. 1,80 ed ha terminato la seconda lico risultando anche il primo nella classe con la media dell'otto, terminando il lico vuol diventare l'atletista. È un atleta ancora in formazione ed è stato sotto l'impulso di Lenzi, Meconi e di Maffei, di Innocenti e di Garaventa, di Lenzi e di Toetti, nomi lontani, nomi dimenticati, nomi di gente coraggiosa e onesta che tutto divide allo sport e non chiede mai



IRA MURCHISON, l'« asso » e onestato stringe la mano al giovane BERRUTI, speranza della velocità italiana per i Giochi di Roma

NELLA STATUA DI PAAVO NURMI ETERNATO IL MITO DI RESISTENZA, DI CORAGGIO E DI VITA

Uno sport fitto di meravigliose leggende

Le vittorie del negro Owens a Berlino suscitavano le ire del Führer che fuggì per non stringergli la mano — Il dramma di Dorando Petri — I duelli Beccali-Lovelock e Lanzi-Harbig — L'amicizia fra lord Burghley e Facelli

Avete ragione quel giornalista che, nell'esaminare le ragioni complesse della decadenza calcistica attuale, scrisse a dire che l'Italia tutto sommato non è una nazione sportiva. E' tipico, insomma, che tutt'altra vicenda. Perché la storia è l'unico in quasi tutti gli sport? Perché il gusto del gioco, della gara, del post-lavoro all'aria aperta, è diffuso in tutta la popolazione. L'Italia è un paese sedentario. Oppure di necessità pratica: essendo la lotta per la sopravvivenza in fondo il tema-base dell'esistenza, non è un caso che lo sport che ci ha visto primatista ininterrottamente, di generazione in generazione, di una serie meravigliosa di assi e superassi, è il ciclismo. Uno sport che si esercita non per piacere ma per bisogno: per trovarsi al lavoro, di muratori, braccianti, operai; o addirittura mentre si lavora, come i fattorini. Tutti i giorni, tutti i giorni: e alla fine uno si scopre Coppi. Altro magari Tognacini, ma insomma non a caso più in bicicletta, « i corse » (ai campi), che è diverso.

L'atletica è lo sport-padrone, la base e la radice e la somma di tutti gli sport. Alle Olimpiadi, sono le criteri atletici quelli che contano di più, e che la gente esalta con giustificato stupore. In America, in Russia, in Inghilterra, i grandi campioni dilettanti di questo sport hanno almeno la soddisfazione di vedersi applauditi da stadi gremiti. Qui da noi, si fanno rimbombanti importanti una volta ogni tre, quattro anni... E tuttavia ci sono anche da noi, selezionati su una massa esigua, e ci sono stati, degli atleti che hanno meritato e meritano tanta più stima quanto minori sono le loro distinzioni loro, e non morali soltanto. Consolati, per parlare del più famoso, fu sul punto di abbandonare i suoi esercizi che poi lo portarono alla medaglia d'oro olimpionica perché, se colera manteneva, doveva utilizzare altrimenti tutto il suo tempo. Lo acciaccarono per un pelo, e gli trovarono un impiego. Ma quando altri l'avevano piantato lì, prima ancora di raggiungere risultati apprezzabili? Noi che parliamo sempre di Boniperti e di Ghisla, dobbiamo dire tre volte bravi, e nemmeno basta, ai ragazzi che dopo anni di dedizione e di sacrificio si sono messi a rincorrere le rare ma brillantissime glorie che abbiamo anche in questo campo: bravi Scavo e Baraldi, Berruti e Livorno, Buonaiuto e Rovereto, Meconi e Giuseppina Leone. Dopo tutto, siamo anche il paese di Emilio Lanzi, quel genovese morto poi nella grande guerra, che fu ai tempi suoi uno dei più grandi mezzofondisti del mondo; di Dorando Petri, trascorso nella leggenda per quel suo disperato arrivo da vincitore sfinito alla maratona di Londra; di Ugo Frigieri e di Altissimi, sacerdoti olimpionici; di Luigi Facelli, il sofferente di vetro che si batte in meravigliosi duelli con l'aristocratico Lord Burghley, l'uno e l'altro colto come uccelli negli anelli dei 400 metri; di Luigi Beccali,



LUIGI FACELLI col suo inimitabile stile di pasticcino dell'«astocolo». E' ancora il primatista italiano del 400 metri

che di fatto di una concentrazione quasi magica: io non dimenticherò mai lo spettacolo del grande saltatore svedese Nilsson, qui all'Olimpia, che prima d'alzarsi su per aria come un gabbiano si fionda sul suo punto, nervosamente strappato i palloni contro gli indici, poi alzava il mento con un gesto tra rassegnato e deciso e in una rincorsa calcolata metro per metro, e che a metà gli 80 metri, aveva già fatto un terzo di quello che si doveva fare. Perché davvero è qualcosa di quasi magico: io non dimenticherò mai lo spettacolo del grande saltatore svedese Nilsson, qui all'Olimpia, che prima d'alzarsi su per aria come un gabbiano si fionda sul suo punto, nervosamente strappato i palloni contro gli indici, poi alzava il mento con un gesto tra rassegnato e deciso e in una rincorsa calcolata metro per metro, e che a metà gli 80 metri, aveva già fatto un terzo di quello che si doveva fare. Perché davvero è qualcosa di quasi magico: io non dimenticherò mai lo spettacolo del grande saltatore svedese Nilsson, qui all'Olimpia, che prima d'alzarsi su per aria come un gabbiano si fionda sul suo punto, nervosamente strappato i palloni contro gli indici, poi alzava il mento con un gesto tra rassegnato e deciso e in una rincorsa calcolata metro per metro, e che a metà gli 80 metri, aveva già fatto un terzo di quello che si doveva fare.

che di fatto di una concentrazione quasi magica: io non dimenticherò mai lo spettacolo del grande saltatore svedese Nilsson, qui all'Olimpia, che prima d'alzarsi su per aria come un gabbiano si fionda sul suo punto, nervosamente strappato i palloni contro gli indici, poi alzava il mento con un gesto tra rassegnato e deciso e in una rincorsa calcolata metro per metro, e che a metà gli 80 metri, aveva già fatto un terzo di quello che si doveva fare. Perché davvero è qualcosa di quasi magico: io non dimenticherò mai lo spettacolo del grande saltatore svedese Nilsson, qui all'Olimpia, che prima d'alzarsi su per aria come un gabbiano si fionda sul suo punto, nervosamente strappato i palloni contro gli indici, poi alzava il mento con un gesto tra rassegnato e deciso e in una rincorsa calcolata metro per metro, e che a metà gli 80 metri, aveva già fatto un terzo di quello che si doveva fare.

QUESTI I PRIMATI DELL'ATLETICA

Table titled 'I RECORD MONDIALI' listing various athletic records and holders from different countries.

Table titled 'I RECORD ITALIANI' listing various athletic records and holders from Italy.

Pensate: c'era il fascino in Italia, noi eravamo ragazzi, e fu anche dalle pare d'atletica, per quelle loro leggi inalienabili di pulizia e di lealtà, che imparammo qualcosa che profondamente contraddiceva al « regime ». Che non importava tanto vincere, quanto confrontarsi. Che bianchi o neri tutti sono uguali. E perfino un po' di democrazia imparammo, quando Lord Burghley e Facelli si abbracciarono come fratelli dopo le loro disperate battaglie...

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA, Via del Teatro, 19 - Tel. 200.351 - 200.151. PUBBLICITA': mm. colonna. Commercialista: Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 200 - L'Unità L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with 3 columns: Prezzi d'abbonamento, Annuo, Sem, Trim. Includes rates for UNITA, RINSCITA, and VIE NUOVE.

La giornata politica

(Continuazione dalla 1. pagina)

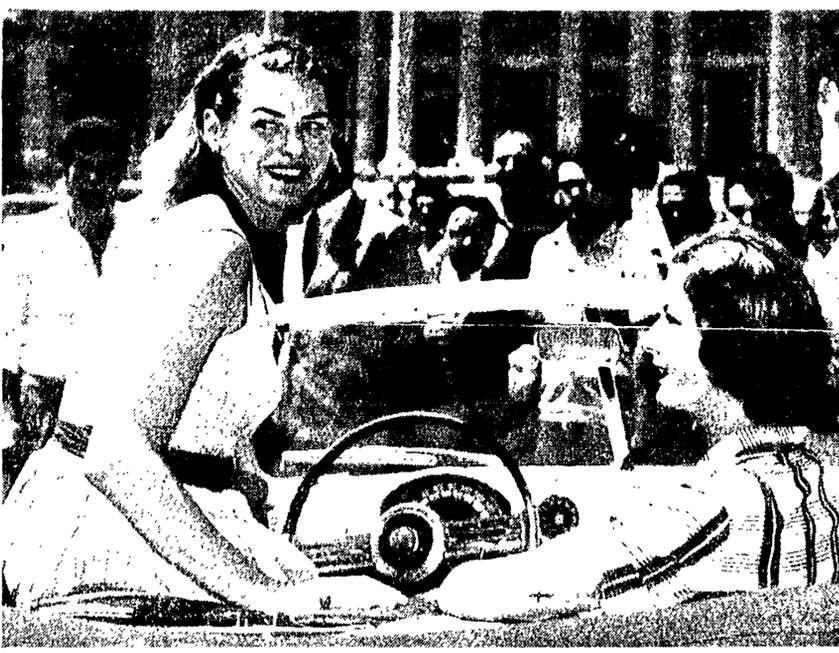
IN MESSAGGI INDIRIZZATI AD EISENHOWER E A MACMILLAN

I sindacati sovietici sollecitano un accordo sugli esperimenti "H."

Il maresciallo Zukov celebra a Leningrado la «Giornata della Marina sovietica» alla presenza di numerose delegazioni navali straniere

MOSCA, 14. — Il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato un messaggio al Presidente Eisenhower e al premier britannico Macmillan. Nel messaggio si chiede ai due stati...

Il discorso di Zukov a Leningrado. L'ENINGRADO, 14. — Un cenizio celebrativo in occasione della Giornata della Marina sovietica è stato organizzato oggi nella scuola navale «Mikhail Frunze»...



Ingrid Bergman sta facendo conoscere Roma alla figlia Jenny, nata dal suo primo matrimonio. Davvero una bella coppia

NELLA RESIDENZA DEL PRESIDENTE ZAPOTOCKI

Colloqui a Praga di Bulganin e Krusciov

Da parte cecoslovacca erano presenti i membri dell'Ufficio politico del Partito comunista cecoslovacco

(Dal nostro corrispondente) PRAGA, 14. — La delegazione sovietica rientrata a Praga dopo le visite compiute da Brno e a Ostrava è stata ospitata oggi nel castello di Lany ad un centinaio di chilometri dalla capitale per una breve parentesi tra il rapido susseguirsi delle visite ai maggiori centri del paese dove è stata fatta oggetto delle grandi manifestazioni di entusiasmo e delle calorose accoglienze del popolo cecoslovacco.

Verso la presentazione di una lista unitaria al Congresso nazionale dell'ANCR a Fiuggi

Il discorso di Folchi - La relazione dell'on. Viola - Ridotto il contributo governativo da 150 a 100 milioni

(Dal nostro inviato speciale) FIUGGI, 14. — Si è aperto stamane nel salone dell'Hotel Europa di Fiuggi, il congresso nazionale dell'Associazione Combattenti e Reduci. Erano presenti quasi tutti i presidenti delle sezioni provinciali e i quali — in base allo statuto — sono anche delegati.

La Polonia fornisce navi all'Egitto

La Polonia fornisce navi all'Egitto. VARSAVIA, 14. — Radio Varsavia informa che nella prima metà dell'anno prossimo saranno consegnati all'Egitto dalla Polonia, in base ad un contratto firmato ieri a Varsavia, quattro navi stazionate dalle tremila allecinquanta tonnellate.

Secondo una denuncia all'A.G. La madre badessa truffò sedici milioni

Secondo una denuncia all'A.G. La madre badessa truffò sedici milioni. FIRENZE 14. — Suor Benedetta, al secolo Carolina Spimola di quaranta anni, è stata denunciata a Portofino, attualmente residente a Firenze e gestora di Marinaccio, si trova al centro di una vicenda giudiziaria essendo stata denunciata da tre industriali per truffa aggravata.

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni. IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Un altro colpo clericale contro la libera scuola. Sfrattati a Venezia gli orfani dei Caduti nella Resistenza e nelle lotte del lavoro

Dopo una lotta durata anni gli 80 ragazzi del collegio «Biancotto» sono stati costretti ad abbandonare la loro sede - Raduno partigiano a Sesto San Giovanni

(Dalla nostra redazione) VENEZIA, 14. — Una bandiera si ondegna sulla facciata della gloriosa bandiera del «Biancotto». Gli 80 ragazzi, orfani di partigiani, di partigiani e di caduti nelle lotte del lavoro, sono stati sfrattati dalla loro sede. Ora la sede di «Biancotto» è stata occupata dal collegio di «Cesare»...

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni. IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Un guardiano ucciso a colpi di «lupara»

Un guardiano ucciso a colpi di «lupara». TRAPANI, 14. — Il guardiano di un gruppo di automobili, ucciso a colpi di «lupara» da un gruppo di malfamati, è stato sepolto in un cimitero di Trapani. Il delitto è stato commesso il 12 luglio scorso, alle 11.30 circa, in viale della Vittoria, a Trapani.

Un cadavere sconosciuto rinvenuto in un baule

Doveva essere spedito ad una persona alloggiata in un albergo di Los Angeles in California

Un cadavere sconosciuto rinvenuto in un baule. NEW YORK, 14. — Messaggio da Los Angeles: un baule contenente un cadavere sconosciuto è stato rinvenuto in un albergo di Los Angeles. Il baule era stato spedito da un uomo di nome...

Si sfracellano in un burrone due coniugi in gita sul Pasubio

Alla tragedia ha assistito la figlia della vittima - Altri due morti sulle Alpi

Si sfracellano in un burrone due coniugi in gita sul Pasubio. VICENZA, 14. — Una duplice mortale disgrazia è avvenuta oggi sulla strada «Scarabbi» che porta al Pasubio. Vi hanno trovato la morte due coniugi di Marostica: Guerrino Panozzo di 40 anni e Maria Fongaro di 41 anni, entrambi insegnanti elementari.

Estesa all'Italia la «carla verde»

Estesa all'Italia la «carla verde». La «carla verde», ortofrutticoltura di adattamento per automobili, sarà estesa all'Italia. Questa decisione è stata presa in una riunione tenutasi a Zurigo con la partecipazione di esperti italiani, austriaci, belgi, danesi, francesi, germanici, inglesi, olandesi e svizzeri. Per effetto di questa decisione l'ortofrutticoltura di adattamento per automobili sarà estesa a tutta l'area del bacino del Reno.

La cantante Ella Fitzgerald aggredita da uno squilibrato. ATLANTIC CITY (New Jersey), 14. — Mentre si esibiva in un locale di Atlantic City, la nota cantante negra Ella Fitzgerald è stata aggredita da uno spettatore che, lanciandosi contro di lei, l'ha colpita alla mascella. Frontalmente aggredito dalle guardie di polizia, l'aggressore è stato individuato come il 29enne William Edward Fitzgerald che, nonostante l'omonia, non ha alcun legame di parentela con la cantante.

Mulamenti nel governo romeno. MOSCA, 14. — Radio Bucarest informa che, nella carica di ministro degli Esteri romeno, Ion Gheorghe Maurer è succeduto a Grigore Preotac, il quale ultimo è stato nominato membro candidato del Presidium del Partito operaio e segretario del Comitato Centrale del partito stesso.

Alfredo Reichlin direttore. LUCA PASOLINI direttore resp. iscritto al n. 594 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956. L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Teatro, 19 - Roma